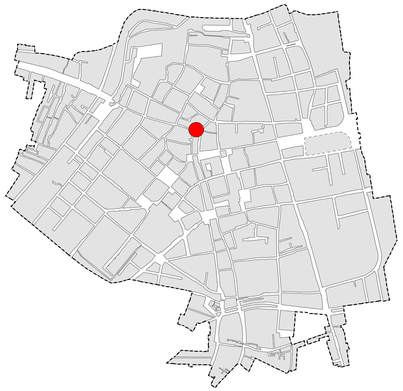
Piano Comunale Padiglioni

PCP 3.1-02 Ambito Omogeneo "A"

Abaco dei Padiglioni

Piazza Costa

Rapporto 1:50



UNITA' DI PROGETTO
NUOVOSTUDIO Architettura e Territorio
BURRONI & DAPPORTO Architetti

ABACHI

ABACO DEI COLORI AMMESSI

RAL 8017 — CORTEN

TELAIO ESTERNO:
Verniciatura opaca, tinta effetto "Corten"
Riferimento RAL Classic : 8017-chocolate brown

RAL 9010 — RAL 1015

CONTROSOFFITTO IN PANNELLI DI LEGNO:
-Finitura laccata lucida o opaca
Riferimento RAL Classic : 9010 - pure white , 1015 - light ivory
-Oppure finitura in legno Okoumé o Wengé

VETRI STRATIFICATI:
Trasparente non specchiante

ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI AMMESSE

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.6

ABACO DEGLI ORGANI ILLUMINANTI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.7

Lampada da incasso

Faretto a Led da incasso

Lampada a sospensione

ABACO DEGLI ELEMENTI OSCURANTI AMMESSI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.5

ABACO DEGLI ARREDI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.1, art. III.3

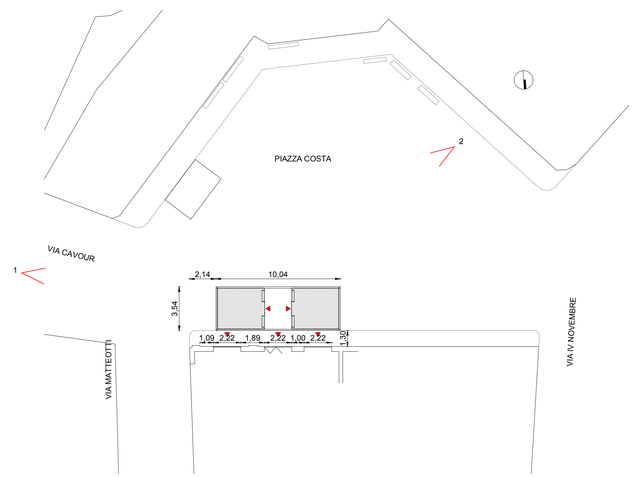
ABACO DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE CONSENTITE

Impianto elettrico

Impianto di riscaldamento: vedi tipologie organi riscaldanti secondo regolamento PCP, Titolo III , art. III.4

Impianto video e stereo (libertà di scelta sulle tipologie purchè di dimensioni ridotte)

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO SCALA 1:200



VISTA 1

VISTA 2

LAYOUT DELLE VETRATE

LAYOUT VETRATE 2,3,4 e 5,6,7 (rispettivamente opposte agli ingressi).

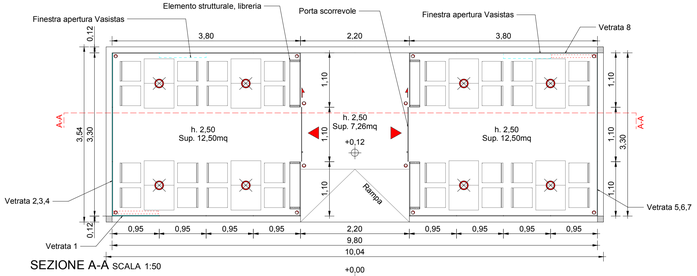
Contengono cenni storici inerenti al contesto di installazione.Realizzate tramite serigrafia o pellicola adesiva, con effetto bianco satinato o dorato.
-Font: famiglia «FUTURA»
-Altezza Carattere: 8,6cm
-Interlinea: 8cm
-Allineamento: Giustificato
-Margini: ALTO 19cm; BASSO 10cm; DESTRA 10cm; SINISTRA 10cm

14 Righe e 13 Interlinee

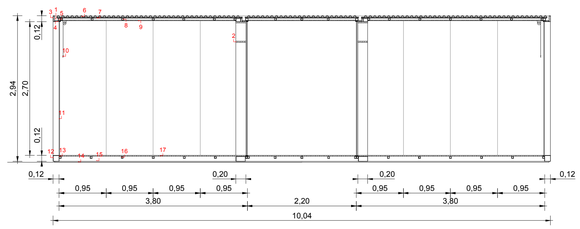
LAYOUT VETRATE 1, 8

Le vetrate 1,8 contengono il nome del locale con il relativo logo e devono essere contenute in un rettangolo verticale di dimensioni 25x150cm e margini: ALTO 35cm; SINISTRA 15cm.

PIANTA SCALA 1:50



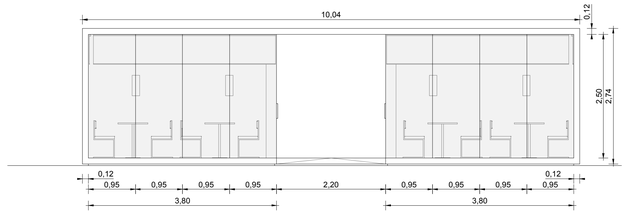
SEZIONE A-A SCALA 1:50



LEGENDA:

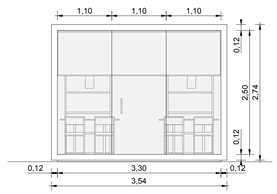
1. Canaletta di scarico acque piovane
2. Libreria strutturale, realizzata in metallo tinte "Art.III.8 Regolamento"
3. Tubolare in acciaio 120x30x3 mm
4. Tubolare in acciaio 90x20x3 mm
5. Tubolare in acciaio 50x50x3 mm
6. Lamiera grecata
7. Pannello isolante 20mm
8. Tubolare in acciaio 40x40x3 mm
9. Controsoffitto in legno vedi "ABACHI"
10. Tenda Avvolgibile o Scorrevole "Art.III.5 Regolamento"
11. Vetro stratificato 5+5
12. Tubolare 120x120x3 mm
13. Fermavetro
14. Listello di livellamento o piedini regolabili
15. Tubolare in acciaio 120x120x3 mm
16. Tubolare in acciaio 40x40x3 mm
17. Pannello in legno multistrato "Art.III.6 Regolamento"

PROSPETTO SUD SCALA 1:50



VETRATA 1 - PROSPETTO SUD SCALA 1:50

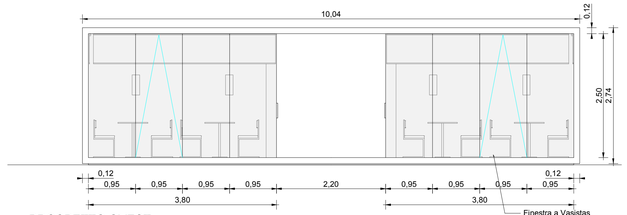
PROSPETTO EST SCALA 1:50



VETRATA 2,3,4 - PROSPETTO OVEST SCALA 1:50

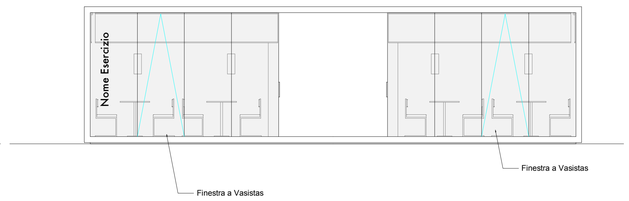
VETRATA 5,6,7 - PROSPETTO EST SCALA 1:50

PROSPETTO NORD SCALA 1:50

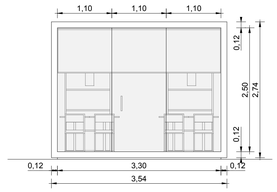


N.B. Le finestre a Vasistas dovranno essere realizzate senza telaio, fissate alla struttura tramite cerniere in acciaio spazzolato e dotate di catenella o tirante alla sommità per la chiusura.

VETRATA 8 - PROSPETTO NORD SCALA 1:50



PROSPETTO OVEST SCALA 1:50



CONTENUTO DELLA GRAFICA (VETRATA 2,3,4):
Andrea Costa (Imola, 30- 11-1851, 19-01-1910) è stato un politico italiano, considerato tra i fondatori del socialismo in Italia . Di idee dapprima anarchiche, si avvicinò al socialismo anche grazie a Anna Kuliscioff , che fu sua compagna per alcuni anni. L' 8 agosto 1874 fu arrestato a Imola per aver organizzato un'insurrezione di internazionalisti anarchici . Nell'agosto 1881 fondò il Partito Socialista Rivoluzionario Italiano (dapprima Partito Socialista Rivoluzionario di Romagna), aperto a tutte le scuole del pensiero socialista.Alleato e contemporaneamente critico del Partito Operaio Italiano e di Filippo Turati, decise la confluenza del suo partito nel PSI (allora Partito dei Lavoratori Italiani) nel 1893.
Sempre nel 1881 partecipò alla fondazione del settimanale "Avanti! " e l'anno successivo (1882) fu il primo deputato di idee socialiste nel parlamento italiano. Il 5 aprile 1889 il Tribunale di Roma lo condannò a tre anni di reclusione per"ribellione alla forza pubblica",a seguito dei disordini scoppiati durante una manifestazione. Dal 1908 al 1910 fu vicepresidente della Camera dei Deputati.

CONTENUTO DELLA GRAFICA (VETRATA 5,6,7):
Casa Matha: ospita quello che fu « il sodalizio operaio più antico, non solo di Ravenna, ma del mondo » (Bernicoli). Formatasi nel X secolo, era una corporazione di mestiere che organizzava i pescatori. Chiamata in origine «Schola piscatorum » , divenne poi Casa Matha o Amata . La derivazione del termine è controversa ; può essere una contrazione di «ga mazzo» , ossia «kamerad» e quindi socio, compagno di lavoro di origine germanica; può riflettere un termine significante stuoia, graticcio di giunchi palustri. La latinizzazione Amata , poi , deriverebbe dall'amo , lo strumento del pescatore. La corporazione , che possedeva specchi lagunari e boschi, ed emanava ordinanze sulla pesca e sul commercio del pesce,esercitò anche funzioni amministrative di non piccolo rilievo . L'attuale sede fu occupata nel 1901. Nel 1919 la Casa Matha istituì una scuola nautica che operò fino all'ultima guerra.Oggi diffonde studi sull'industria della pesca, l'ecologia,la difesa del suolo e delle acque.La conchiglia di marmo che aveva ornato per secoli l'antica sede della Corporazione si trova ora sul frontone del mercato coperto.